

Visiera protettiva: quali caratteristiche verificare?

Pubblicato: Martedì 16 Febbraio 2021



Una **visiera protettiva in policarbonato** è uno schermo trasparente progettato per proteggere l'intero viso e il collo di una persona durante il proprio lavoro. È di grande utilità in particolare quando si utilizzano attrezzature meccaniche che possono andare a creare schegge o portare al ferimento degli occhi e del viso. Nella maggior parte dei casi sono indossate insieme a respiratori e sono disponibili in una varietà di materiali, forme e forme.

Per chi non conosce le caratteristiche più importanti da prendere in considerazione, in questa guida potrà trovare le più importanti. Così da non commettere errori al momento dell'acquisto.

Quando è necessario indossare una visiera?

È raccomandabile indossare una visiera ogni volta che si esegue un lavoro potenzialmente pericoloso. Inoltre, le visiere per il viso e gli occhi devono essere utilizzate ogni volta che si utilizza un'attrezzatura che non può garantire un'adeguata protezione da frammenti o schegge prodotte durante il suo utilizzo.

Quando si lavora il legno, si esegue una saldatura, si utilizza un trapano o ci si trova in un ambiente dove si è esposti a fluidi chimici, è sempre bene indossare una visiera protettiva.

Vediamo le 3 caratteristiche più importanti di una visiera protettiva per il viso.

1) Il materiale con cui è composta la visiera

In genere, le visiere sono costruite con dei materiali resistenti come il policarbonato, il polietilene tereftalato glicole o una rete in nylon. Al momento dell'acquisto, è bene valutare quale materiale offre la migliore protezione durante la lavorazione che si andrà ad eseguire. Le visiere in policarbonato e in rete di nylon offrono un'ottima protezione dall'impatto con piccoli oggetti come i detriti del lego, ma sono poco efficaci durante la saldatura. Lavorazione che richiede una visiera dedicata e che può quindi resistere alle alte temperature delle scintille che si possono provocare durante le varie fasi della saldatura.

Le visiere in policarbonato sono le più utilizzate per le esigenze di fai da te, poiché offrono una buona protezione dagli impatti e dal calore. In aggiunta offrono una buona protezione dagli spruzzi di sostanze chimiche e resistono bene alle basse temperature.

2) Rivestimenti anti-appannamento

Una visiera appannata, anche di ottima qualità, può diventare un ostacolo nelle operazioni in cui si andranno a maneggiare attrezzature meccaniche. Una non perfetta visione di quello che si esegue, mette ogni persona in una situazione estremamente a rischio. Quando una visiera si appanna, si riduce drasticamente la visibilità di chi la indossa, e allo stesso tempo si incrementa la possibilità di essere coinvolti in un incidente.

3) Rivestimenti antigraffio

Per fornire una migliore protezione dalle schegge, una **buona visiera protettiva in policarbonato** deve essere rivestita con un materiale antigraffio. Grazie a questa ulteriore protezione, la visiera avrà una maggiore durata nel tempo e resisterà meglio all'abrasione durante il suo utilizzo.

Al contrario, se la visiera non è dotata di un rivestimento antigraffio, con l'aumentare delle sessioni di lavoro si può diminuire la sua efficacia nel proteggere chi la utilizza.

Una **visiera protettiva in policarbonato di buona qualità**, utilizzabile per molte sessioni di lavoro, proteggerà nel migliore dei modi viso e occhi. Fattore sicuramente da non sottovalutare se si vuole essere nelle condizioni di sicurezza migliori durante ogni lavoro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it